

Codice A2003C

D.D. 18 aprile 2023, n. 88

LL.RR. 11/2018 e 13/2020 - Revoca del contributo di Euro 12.996,00 assegnato con DD n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino di Torino (cod. ben. 371124). Accertamento della somma di Euro 4.855,89, di cui Euro 4.798,00 sul capitolo di entrata 34655/2023 e di Euro 57,89 sul capitolo di entrata 30080/2023. Azzeramento dell'impegno di spesa n. 6977/2023 (cap. 182880/23) di Euro...



ATTO DD 88/A2003C/2023

DEL 18/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: LL.RR. 11/2018 e 13/2020 – Revoca del contributo di Euro 12.996,00 assegnato con DD n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino di Torino (cod. ben. 371124). Accertamento della somma di Euro 4.855,89, di cui Euro 4.798,00 sul capitolo di entrata 34655/2023 e di Euro 57,89 sul capitolo di entrata 30080/2023. Azzeramento dell'impegno di spesa n. 6977/2023 (cap. 182880/23) di Euro 8.198,00 relativo alle quota di saldo del contributo.

Premesso che:

in applicazione della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19), con determinazione dirigenziale n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 – a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico di finanziamento per iniziative di promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo per l'anno 2021 avvenuta con determinazione dirigenziale n. 155/A2003C/2021 del 15 luglio 2021 – è stato assegnato un contributo di Euro 12.996,00 all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino, per la realizzazione della "Stagione Teatrale 2021";

con nota prot. n. 6400/A2003C del 6 dicembre 2021 sono state comunicate al beneficiario l'assegnazione del contributo e le modalità di erogazione e gestione dello stesso;

in data 22 dicembre 2021 l'ufficio competente ha provveduto ad emettere l'atto di liquidazione n. 15510/2021, dell'importo di Euro 4.798,00 a favore dell'Associazione beneficiaria per l'anticipo del contributo in argomento e tale importo è stato pagato con mandato n. 5618/1 emesso il 7 marzo 2022 e quietanzato in data 11 marzo 2022;

con nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata (prot. pec n. 15702/A2003C del 27 dicembre 2022), l'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino ha presentato la documentazione necessaria alla liquidazione della quota a saldo del contributo concesso;

il rendiconto per categorie di spesa allegato alla documentazione presenta un attivo di bilancio di Euro 19.314,83 (Totale complessivo delle entrate effettive Euro 54.577,00 – Totale complessivo delle spese effettive Euro 35.262,17);

l'art. 12.1 lettera c) dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 stabilisce che alla revoca del contributo assegnato si provvede se “il rendiconto di cui al punto 10.4, lettera b) e al punto 10.5 lettera b), presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato”;

alla luce di quanto sopra riportato si comunicava l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso di Euro 12.996,00 assegnato con DD n. 309/A2003C del 29 novembre 2021;

con la medesima nota, prot. n. 828/A2003C del 18 gennaio 2022, è stato anche reso noto che l'eventuale presentazione di memorie scritte e documenti in controdeduzione avrebbero dovuto essere presentati da parte dell'Associazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione via pec, e sono state evidenziate le tempistiche di conclusione del procedimento, previste entro i sessanta giorni successivi e comunque non oltre i novanta giorni dalla data di ricevimento della suddetta;

nei termini previsti e sopra precisati l'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino non ha prodotto alcuna controdeduzione in merito.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende ora necessario:

- revocare il contributo di Euro 12.996,00 assegnato all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino con determinazione dirigenziale n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 per la realizzazione del progetto “Stagione Teatrale 2021”;
- richiedere all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino la restituzione della quota di anticipo pari a euro 4.798,00 (al lordo della ritenuta d'acconto 4%), liquidata con mandato n. 5618/1 emesso il 07 marzo 2022 e quietanzato in data 11 marzo 2022 (atto di liquidazione n. 15510/2021 del 22.12.2022), aumentato degli interessi legali di cui all'art. 1284 del C.C., calcolati con decorrenza dalla data di pagamento dell'acconto del contributo fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, per complessivi Euro 4.855,89 di cui Euro 4.798,00 quale quota capitale, ed Euro 57,89 di interessi legali, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- dare atto che la ritenuta d'acconto, pari all'importo di Euro 191,92 corrispondente al 4% dell'imponibile di Euro 4.798,00 è stata versata dalla Regione Piemonte nell'anno 2022 direttamente all'Erario;
- accertare la somma complessiva di Euro 4.855,89 derivante dalla quota di capitale di Euro 4.798,00 , maggiorata degli interessi legali pari ad Euro 57,89, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di quietanza dell'anticipo del contributo (11.03.2022) fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca (18.01.2023);
- dare atto che l'accertamento della sopra citata somma di Euro 4.855,89 avrà luogo sui seguenti capitoli:
 - a. per la quota di Euro 4.798,00, quale quota di capitale, sul cap. 34655 del bilancio gestionale provvisorio 2023 (codice beneficiario 371124), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b. per la quota di Euro 57,89, quale somma degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 del bilancio gestionale provvisorio 2023 (codice beneficiario 371124), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

- disporre l'azzeramento dell'impegno di spesa riclassificato n. 6977/2023, dell'importo di Euro 8.198,00, relativo alle quota di saldo del contributo in argomento, assunto con la determinazione n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 sul capitolo 182880 annualità 2022;

- dare atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i predetti accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti ai sensi della D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017 e succ. Circolare 30568/A11000 del 02.10.2017 e non sono vincolati a capitoli di spesa;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

- lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 309/A2003C del 29 novembre 2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che verrà caricata sul Portale Enti creditori una lista di carico di complessivi Euro 4.855,89, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- " la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 -"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR 16 - 6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 5 - 6679 del 29/03/2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni.";
- la determinazione dirigenziale n. 309/2003C del 29 novembre 2021 recante "LL.RR. 11/2018 e 13/2020 - DD 155/A2003C/2021 del 15.07.2021. Approvazione del Programma di assegnazione dei contributi per il sostegno a progetti di promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico Pag 3 di 7e dello spettacolo per l'anno 2021. Impegno di spesa di Euro 7.020.689,00, di cui Euro 233.334,00 su cap. 153630/2021 e Euro 266.652,00 su cap. 153630/2022, Euro 396.900,00 su cap. 176780/2021 e Euro 423.938,00 su cap. 176780/2022, Euro 2.104.260,00 su cap. 182880/2021 e Euro 3.595.605,00 su cap.

182880/2022";

- l'impegno di spesa riclassificato n. 6977/2023, assunto sul capitolo 182880 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la revoca del contributo di Euro 12.996,00, assegnato ai sensi delle leggi regionali n. 11/2018 e n. 13/2020 con determinazione dirigenziale n. 309/A2003C del 29 novembre 2021, all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino di Torino (cod. ben. 371124) per la realizzazione della "Stagione Teatrale 2021", di cui:

- quota di anticipo: Euro 4.798,00, impegno n. 12689/2021 sul capitolo 182880/2021,
- quota a saldo: Euro 8.198,00, impegno n. 1991/2022 sul capitolo 182880/2022;

- di richiedere all'Associazione CAB 41 Il Cabaret a Torino la restituzione della quota di anticipo pari a euro 4.798,00 (al lordo della ritenuta d'acconto 4%), liquidata con mandato n. 5618/1 emesso il 07 marzo 2022 e quietanzato in data 11 marzo 2022 (atto di liquidazione n. 15510/2021 del 22.12.2022), aumentato degli interessi legali di cui all'art. 1284 del C.C., calcolati con decorrenza dalla data di pagamento dell'acconto del contributo fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, per complessivi Euro 4.855,89 *omissis* di cui Euro 4.798,00 quale capitale ed Euro 57,89 interessi legali, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

- di dare atto che la ritenuta d'acconto, pari all'importo di Euro 191,92 corrispondente al 4% dell'imponibile di Euro 4798,00 è stata versata dalla Regione Piemonte nell'anno 2022 direttamente all'Erario;

- accertare la somma complessiva di Euro 4.855,89, derivante dalla quota di capitale, di Euro 4.798,00 maggiorata degli interessi legali pari ad Euro 57,89, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di quietanza dell'anticipo del contributo (11.03.2022) fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca (18.01.2023);

- di dare atto che l'accertamento della sopra citata somma di Euro 4.855,89 avrà luogo sui seguenti capitoli:

- a. per la quota di Euro 4.798,00 quale quota di capitale sul cap. 34655 del bilancio gestionale provvisorio 2023 (codice beneficiario 371124), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. per la quota di Euro 57,89, quale somma degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 del bilancio gestionale provvisorio 2023 (codice beneficiario 371124), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che i predetti accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti come da D.G.R. n. 12- 5546 del 29.8.2017 e non sono vincolati a capitoli di spesa;

- di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di riduzione del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;

- di disporre l'azzeramento dell'impegno di spesa riclassificato n.6977/2023, dell'importo di Euro 8.198,00, relativo alle quota di saldo del contributo in argomento, assunto con la determinazione n. 309/A2003C del 29 novembre 2021 sul capitolo 182880 annualità 2022;
- di notificare al beneficiario del contributo in argomento le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento;
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 309/A2003C del 29 novembre 2021.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE
(A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti